

Il Festival di Musica Sacra Talappa a Ariccia e Anzio

Organizzato dall'Accademia Filarmonica Europea in collaborazione con la Diocesi di Albano, nelle chiese della provincia Romana e Pontina

Prosegue il cammino del Festival di Musica Sacra, promosso dall'Accademia Filarmonica Europea, in collaborazione con la Diocesi Suburbicaria di Albano, e si appresta a vivere due nuovi appuntamenti ad Ariccia e Anzio, dove la musica si fa ponte tra arte, fede e bellezza. Sabato 7 giugno, alle ore 21.00, nella suggestiva cornice della Collegiata di Santa Maria Assunta ad Ariccia, risuoneranno le Note di Pentecoste attraverso due capolavori assoluti di Antonio Vivaldi: il Magnificat RV 611 e il celebre Gloria RV 589. Scritti per le giovanidell'Ospedale della Pietà di Venezia. Il Magnificat alterna sezioni corali solenni a cinque arie solistiche affidate a cantanti di straordinaria bravura, consciutte virtuosistiche nello stile operistico dell'epoca. Particolarmente intenso l'«Et Misericordia», che esprime il dolore e la misericordia divina attraverso drammatici salti melodici. Il Gloria, articolato in dodici sezioni, unisce potenza corale e raffinatezze liriche in un percorso espressivo che culmina nella doppia fuga finale «Cum Sancto Spiritu», in un tripudio di luce e gioia. Interpreti della serata saranno il Coro «Academia Alma Vox», preparato dal M° Alberto de Sanctis, e l'Orchestra dell'Accademia Filarmonica Europea. Le voci soliste saranno affidate al soprano Claudia Farneti e al mezzosoprano Cristina Melis, sotto la direzione del M° Francesco Maria Silvagni. Domenica 8 giugno, alle ore 20.00, nella Chiesa dei Santi Pio e Antonio ad Anzio, il concerto dal titolo Paradisi Gloria condurrà il pubblico attraverso un intenso percorso mariano e contemplativo. Il programma prevede tre gemme del repertorio sacro: il Nulla in mundo pax sincera di Vivaldi, il Salve Regina di Niccolò Porpora, e lo struggente Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi. Il mottetto di Vivaldi, destinato al soprano, è un esempio di delicata spiritualità barocca, mentre il Salve Regina di Porpora, scritto per contralto e archi, esprime con gusto napoletano una devozione intima e raffinata. Il Stabat Mater di Pergolesi, composto sul letto di morte, è tra le più alte espressioni musicali del dolore trasfigurato in speranza. A esibirsi sarà l'Ensemble AFE, con le giovani soliste del Conservatorio dell'Aquila, il soprano Seungyeon Ko e il mezzosoprano Taeri Kim, sotto la direzione del M° Massimiliano Caporale. Il Festival, che ha inaugurato il mese di giugno con due straordinari sold-out, continua a coinvolgere e commuovere il pubblico. Lo scorso fine settimana, sabato 31 maggio a Nettuno, il Requiem in re minore K 626 di Mozart ha riempito il Santuario Nostra Signora delle Grazie e Santa Maria Goretti, in una serata intensa e partecipata. L'esecuzione dell'Orchestra dell'Accademia Filarmonica Europea e dell'International Opera Choir, con i solisti Claudia Farneti, Gabriella Aleo, Charles-Isaac Denys e Federico Benetti, diretti dal M° Francesco Maria Silvagni, ha saputo rendere viva la preghiera musicale del genio salisburghese. Ad aprire la serata il saluto del Vescovo della diocesi Mons. Vincenzo Viva. Strabiliante la partecipazione domenica 1° giugno a Ciampino, nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù che ha messo a dura prova l'eccellente organizzazione di Don Alessandro Tordeschi. L'omaggio a Vivaldi con il Magnificat e il Gloria ha nuovamente emozionato i numerosissimi presenti. Ancora protagonisti il Coro «Academia Alma Vox», l'Orchestra AFE, le soliste Claudia Farneti e Cristina Melis, e la direzione del M° Silvagni, per una serata che ha toccato vette di intensa partecipazione spirituale ed espressiva. Ad aprire la serata e a portare i saluti del Vescovo Mons. Vincenzo Viva, è stato Don Franco Ponchia. «Non ci sono parole che possano esprimere a pieno la nostra soddisfazione – ha affermato il M° Francesco Maria Silvagni Presidente dell'Accademia Filarmonica Europea – voglio ringraziare tutto il pubblico, sempre più numeroso e attento, le autorità civili, militari e le forze dell'ordine dei due comuni presenti, in modo particolare il nostro grazie va al presidente della BCC di Nettuno Aldo Anellucci per l'assidua vicinanza al Festival, al sindaco di Nettuno Nicola Burrini e al sindaco di Ciampino Emanuela Colella». Il Festival Diocesano di Musica Sacra è reso possibile grazie al sostegno di Regione Lazio, BCC dei Castelli Romani e del Tuscolo, BCC Colli Albani, BCC Nettuno e le rispettive fondazioni. A patrocinare il Festival anche il Pontificio Istituto di Musica Sacra, le Ambasciate presso la Santa Sede di Austria, Croazia e Ucraina e presso il Sovrano Militare Ordine di Malta (SMOM), la Fondazione Pierluigi da Palestrina e l'Associazione «Tota Pulchra».

Calendario degli altri concerti:

